

## Bullismo e adolescenza: un binomio complesso

### Description

Telegiornali, programmi televisivi e cronache locali ci parlano, sempre più spesso, di un fenomeno che riguarda da vicino i nostri ragazzi: il bullismo.

Nonostante la facilità con cui si parla di bullismo, però, **è difficile comprendere davvero di cosa si tratti.**

È un fenomeno complesso che tocca numerosi aspetti della vita degli adolescenti.

In ambito psicologico si descrive come il **comportamento violento e intenzionale, fisico o psicologico, ripetuto nel tempo ai danni di persone ritenute dal bullo più deboli e fragili.**

Anche se si tratta di comportamenti veramente spiacevoli che portano conseguenze sulla vittima prescelta dal bullo, in Italia non esiste il reato di bullismo. Di conseguenza, **non esiste una sanzione unica che punisca il bullo**, ma i singoli comportamenti che lo compongono possono senz'altro costituire reato.

### Dove si manifesta il bullismo

Il bullismo si manifesta nel complesso mondo degli adolescenti. Ha infatti tra le sue cause scatenanti **la reazione al diverso, al cambiamento e l'innato desiderio di stabilire rapporti di potere.**

I comportamenti legati al bullismo allora trovano terreno fertile prevalentemente a scuola, sia nelle pause sia nell'orario di lezione, ma più in generale in tutte le occasioni di incontro tra ragazzi: il sabato pomeriggio al centro commerciale, all'attesa dell'autobus, all'uscita di scuola, nello spogliatoio prima o dopo l'allenamento.

### Forme di bullismo e atteggiamenti da poter riconoscere

Anche se non esiste un unico reato che definisca il comportamento del bullo, questo consiste in una serie di comportamenti che possono comportare sanzioni penali. È possibile individuarne alcuni.

### Bullismo fisico

Il bullismo fisico si manifesta con aggressioni, danneggiamenti, piccoli o grandi furti. Spintonare il compagno in salita sul bus, ogni mattina, per farlo tardare o per farlo restare a terra. Scambiare il piumino griffato del compagno di classe un po' timido con quello di un altro. Rubare lo zaino nuovo o il cellulare o la semplice merenda.

**Il bullismo fisico è quello che presenta i segnali più evidenti da cogliere dall'esterno, poiché le**

---

conseguenze sono ben visibili ai nostri occhi ed assumono la forma di ematomi, piccole ferite, occhiali rotti, giacconi scambiati o rovinati.

In questo caso **intervenire tempestivamente** ed evitare, magari, conseguenze più gravi per i nostri figli è, almeno apparentemente, facile.

### **Bullismo verbale**

Esiste poi un'altra manifestazione di bullismo, quella verbale. In questo caso il bullo provoca la sua vittima attraverso insulti o minacce: il suo fine è umiliarla o sminuirla. Il compagno di classe che ha la merenda vegana o il panino senza glutine. Quello che è meno atletico.

L'obiettivo quindi è discriminare, evidenziare le diversità, per **portare la vittima all'isolamento**.

A differenza del bullismo fisico, quello verbale **è più complesso da individuare perché i segnali che manda sono meno evidenti**. Potremmo accorgerci del cambiamento del gruppo di amici, o dell'improvviso disinteresse ad andare ad allenarsi al campo, ancora, della minor voglia di uscire nel week end.

**Le piccole abitudini possono racchiudere dei grandi segnali.**

In questi casi potrebbe essere utile chiedere un incontro con gli insegnanti oppure con gli allenatori per comprendere se tali cambiamenti si siano manifestati anche ai loro occhi.

### **Bullismo relazionale**

Questa forma di bullismo si manifesta invece in un contesto più ristretto ed è probabilmente la più insidiosa: spesso si trova in gruppi di amiche o amici di lunga data.

Un vestito griffato regalato al compleanno o l'ultimo modello di cellulare possono generare invidie anche tra amiche per la pelle.

Si genera una **discriminazione tra pari**, che cambia l'originario rapporto tra amiche o amici: se prima si era tutte uguali, ora quella con il cellulare più tecnologico o la borsa alla moda potrebbe sentirsi superiore a quella che non ce l'ha.

Il bullismo relazionale è senza dubbio **il più difficile da individuare**: i segnali che trasmette sono ambivalenti e spesso vengono scambiati per mutamenti del carattere dovuti alla crescita e allo sviluppo.

Il bullismo relazionale, spesso, trova sfogo anche in forme ancor più insidiose come quelle del cyberbullismo: la gogna mediatica dei social network.

### **Le conseguenze rilevanti penalmente**

Anche se non esiste il reato che sanziona il bullismo, è comunque vero che **i comportamenti dei ragazzi possono portare a rispondere di responsabilità penali**: se si parla di aggressioni o molestie, abbiamo i reati contro la persona; i furti sono reati contro il patrimonio e molto altro.

I ragazzi sono giovani adulti e le loro azioni, anche se possono sembrare ragazzate, potrebbero non restare sempre impunte. Tra i 14 anni e la maggiore età, infatti, si potrebbe dover rispondere dei propri comportamenti davanti al Tribunale per i Minorenni.

Per il bene dei nostri ragazzi e del loro futuro è essenziale agire, anche collaborando con insegnanti e forze dell'ordine.

[Avvocato Daria Bissoli](#),

Diritto penale

Minori, Famiglie, Persone

Questo articolo fa parte del Family Focus “E se fosse mio figlio, il bullo?”. Se desideri ricevere l'intero Family Focus clicca su [questo link](#) e tra le preferenze segna “Famiglia”. Riceverai direttamente in mail la “mini-guida”.

Servizio Agoràpro collegato a questo articolo:

[Minorenni – Difesa e Assistenza](#)

***Per ricevere periodicamente le nostre news nella tua casella e-mail, [iscriviti alla newsletter Agoràpro.](#)***

### Category

Famiglia